Definizione di formazione continua

"Formazione continua" è un termine integrale che implica molteplici aspetti: aspetti relativi alla formazione continua generale e professionale, culturale e politica, ma anche legati alla formazione continua aziendale e al di fuori di essa.

Concetto integrale di formazione continua:

La formazione continua è il proseguimento o la ripresa dell'apprendimento organizzato dopo la conclusione di un primo periodo di formazione presso scuole, istituti di formazione superiore o nel mondo del lavoro. Suo scopo è di rinnovare, approfondire ed ampliare competenze esistenti (atteggiamenti, conoscenze, capacità), allo scopo di acquisirne nuove. La formazione continua implica un apprendimento intenzionale e mirato: sia che si tratti di studio personale svolto grazie all'aiuto di letteratura specifica, o di forme di apprendimento istituzionalizzate o di corsi di formazione.

La formazione continua, dunque, ha luogo in maniera istituzionalizzata, ma anche in maniera più informale, al di fuori di enti formativi, sul posto di lavoro, nel tempo libero, durante attività di carattere sociale o culturale. In considerazione di questa definizione integrale di formazione continua, cade la precedente usuale distinzione fra formazione continua professionale e formazione generale degli adulti.

Formazione continua e formazione degli adulti sono adoperati dalla FSEA quali sinonimi.

Principi della FSEA

La FSEA, in qualità di associazione mantello, rappresenta istituzioni pubbliche e private, associazioni, servizi cantonali responsabili della formazione continua, uffici all'interno di imprese che si occupano di formazione continua, responsabili del personale come anche singole persone attive nella formazione continua..

La FSEA si pone i seguenti obiettivi:

1. Formazione continua per tutti. La FSEA s'impegna per le pari opportunità e l'accesso all' apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce della popolazione.

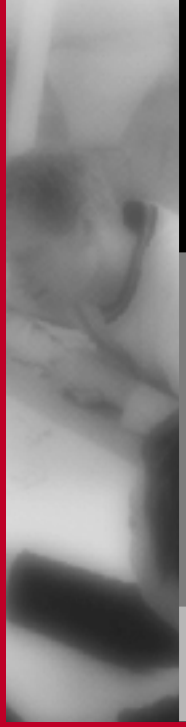
2. La FSEA si orienta alle esigenze individuali di chi si trova in formazione e ai bisogni sociali, culturali ed economici.

3. La FSEA s'impegna affinché la formazione continua venga pubblicamente garantita e in questo senso rappresenta la formazione continua nei confronti delle autorità.

4. La FSEA adempie a compiti di interesse pubblico e per tale scopo richiede finanziamenti pubblici. Inoltre partecipa attivamente a livello nazionale allo sviluppo e alla realizzazione di organismi che operano nel campo della formazione continua.

Principi della politica di formazione della FSEA

e richieste rivolte a una nuova Legge sulla formazione continua



Federazione svizzera per la formazione continua FSEA / Agosto 2006

SVEB FSEA

Schweizerischer Verband für Weiterbildung
Fédération suisse pour la formation continue
Federazione svizzera per la formazione continua
Swiss Federation for Adult Learning

Primo principio

Formazione continua per tutti

Ogni persona ha diritto alla formazione continua. L'accesso alla formazione continua deve essere garantito a tutte le fasce della popolazione. Il diritto allo sviluppo personale implica che ognuno deve poter acquisire, attraverso la formazione continua, le conoscenze, le capacità e le competenze necessarie alla sua formazione. Per persone o gruppi meno privilegiati occorre sviluppare misure d'incoraggiamento particolari. Tuttavia, la partecipazione alla formazione continua deve rimanere una libera scelta.

Richieste rivolte a una nuova legge sulla formazione continua:

- Promozione delle pari opportunità nella formazione continua.
- Possibilità e facilitazione d'accesso alla formazione continua per tutti.
- Promozione della disponibilità alla formazione continua nella popolazione.
- Misure volte a realizzare la parità fra i sessi, l'equità sociale, come pure l'adeguamento della manodopera ai cambiamenti strutturali del mercato del lavoro.
- Sostegno allo sviluppo di offerte di formazione continua rivolte a persone sfavorite.
- Realizzazione di misure d'incoraggiamento per gruppi di persone sfavorite.
- Promozione della formazione volta a recuperare conoscenze e/o competenze.

1

Secondo principio

Equivalenza tra formazione continua generale e formazione continua professionale

Oggigiorno non è più possibile fare una chiara distinzione fra formazione continua generale e formazione continua professionale, dato che i confini fra i due ambiti sono sempre meno definiti e che le persone in formazione acquisiscono e applicano le proprie competenze in settori sempre più svariati. Solo un concetto integrale di formazione continua, che riconosce la formazione continua generale e la formazione continua professionale come equipollenti, può rendere giustizia a questa realtà. Questo fatto, nel frattempo, è stato riconosciuto anche dagli esperti del settore e dagli operatori che offrono formazione continua. Strutture e basi giuridiche tuttavia non hanno seguito questa evoluzione. È necessario un impegno maggiore che si prefigga di raggiungere sia in ambito giuridico, sia a livello strutturale una concezione integrale della formazione continua adatta ai tempi.

Richieste rivolte a una nuova legge sulla formazione continua:

- Promozione del riconoscimento sociale della formazione continua generale e professionale quali formazioni equivalenti.
- Creazione di condizioni quadro e di strutture che promuovono uno sviluppo integrato della formazione continua generale e professionale.
- Promozione della permeabilità all'interno della formazione continua e fra questa e il sistema formativo.
- Riconoscimento delle competenze acquisite (formali, non formali e informali).
- Promozione della formazione politica ed etica.

2

Terzo principio

Pluralità e qualità della formazione continua

Il settore della formazione continua include i corsi sostenuti dalla Confederazione, dai Cantoni, dai Comuni, così come quelli offerti da organizzazioni private. L'indipendenza di coloro che offrono formazione continua nella creazione dei programmi e nell'impiego delle loro risorse è un presupposto per la pluralità della struttura della formazione continua.

La pluralità e lo sviluppo della qualità nella formazione continua devono essere consolidati e promossi. A questo si aggiunge il sostegno di marchi di qualità come ad esempio il marchio eduQua.

Richieste rivolte a una nuova legge sulla formazione continua:

- Pari opportunità per tutti coloro che offrono formazione continua, nessuna distorsione della concorrenza.
- Coordinamento dell'offerta.
- Informazione relativa all'offerta (trasparenza).
- Definizione dei criteri di qualità.
- Promozione e sostegno dello sviluppo della qualità mediante la messa a disposizione di procedure adeguate.

3

Quarto principio

Sviluppo di un sistema di formazione continua coordinato e riconoscimento dei relativi certificati

Il sistema di formazione continua deve essere coordinato meglio e concepito in modo più permeabile. A tale scopo è necessario sviluppare ulteriormente i processi di modularizzazione, i sistemi di rilascio dei certificati, i sistemi di credito di studio, come pure gli strumenti atti a riconoscere le competenze acquisite in modo non formale.

Il riconoscimento di certificati e di competenze acquisite in modo non formale deve essere garantito a livello nazionale. Laddove è ritenuto sensato, è necessario orientarsi all'evoluzione a livello internazionale e concepire i sistemi di riconoscimento in modo che siano compatibili con l'Unione europea. In modo particolare occorre considerare il sistema di crediti ECTS e il "Processo di Copenhagen".

Richieste rivolte a una nuova legge sulla formazione continua:

- Ulteriore sviluppo della modularizzazione nella formazione continua (sistema modulare).
- Introduzione di direttive per le procedure di riconoscimento.
- Adeguamento dei sistemi e delle procedure di riconoscimento alle norme internazionali.

4

Quinto principio

Sviluppo di adeguati modelli di finanziamento

La formazione continua è di interesse generale e sottostà alle responsabilità comuni dello Stato, dell'economia, della società e dell'individuo. Lo Stato deve fornire un contributo finanziario adeguato atto a creare le necessarie condizioni quadro.
La formazione continua lungo tutto l'arco della vita non deve essere limitata da ostacoli finanziari, ostacoli che toccano soprattutto i gruppi sociali svantaggiati. A complemento del sostegno dell'offerta di formazione continua devono essere sviluppate anche forme di finanziamento orientate alla domanda; inoltre bisogna introdurre deduzioni fiscali per la formazione continua.
Per ottimizzare la formazione continua e il suo finanziamento è necessaria una trasparenza dei costi sia da parte dei promotori pubblici sia da parte di quelli privati.

Richieste rivolte a una nuova legge sulla formazione continua:

- Contributi adeguati da parte della Confederazione e dei Cantoni per la creazione di condizioni quadro per la formazione continua.
- Trasparenza dei costi sia da parte pubblica che privata.
- Sostegni finanziari per l'offerta di formazione continua rivolta a gruppi sociali svantaggiati.
- Creazione di forme di finanziamento orientate alla domanda di formazione continua
- Deduzioni fiscali in caso di formazione continua (generale e professionale).

5

Sesto principio

Continuo rafforzamento della formazione continua

La Confederazione deve appoggiare attivamente lo sviluppo della formazione continua, essendo questa parte integrante del sistema formativo. A tale scopo occorre incoraggiare e sostenere il lavoro svolto da organismi impegnati a favore della formazione continua e che fungono da intermediari tra Confederazione, Cantoni ed istituzioni private. Tra gli importanti compiti da svolgere figurano la promozione della partecipazione alla formazione continua, l'informazione, la consulenza, la promozione e lo sviluppo di progetti, come pure la ricerca applicata inerente la formazione continua.
Gli organismi esistenti – la Conferenza svizzera per il coordinamento della formazione continua (CSCFC) e il Forum svizzero della formazione continua – verranno promossi quale piattaforma per la discussione dello sviluppo delle condizioni quadro favorevoli alla formazione continua.

Richieste rivolte a una nuova legge sulla formazione continua:

- Partecipazione finanziaria da parte della Confederazione al consolidamento e allo sviluppo duraturo della formazione continua.
- Promozione finanziaria adeguata e presa a carico di compiti di carattere globale e nazionale.
- Ulteriore sviluppo delle strutture di coordinamento esistenti (CSCFC, Forum svizzero della formazione continua, CIFC, ecc.).
- Rafforzamento e coordinamento della ricerca fondamentale e applicata nel settore delle formazione continua.
- Creazione di nuove cattedre universitarie per la formazione continua.
- Promozione della collaborazione a livello internazionale.

6

Sede centrale Svizzera:
SVEB, Oerlikonerstrasse 38
CH-8057 Zurigo
F: +41 (0)44 311 64 59
E: sveb@alice.ch

Segretariato della Svizzera romanda:
FSEA, Rue de l'Ale 25
CH-1003 Losanna
F: +41 (0)21 319 90 56
E: fsea@alice.ch

Segretariato della Svizzera italiana:
FSEA, Via Besso 84
CH-6900 Lugano-Massagno
F: +41 (0)91 960 77 66
E: mail.fsea@ticino.com

T: +41 (0)848 333 433

www.alice.ch

Principi politici della formazione continua - contesto e retroscena

I principi politici inerenti la formazione continua sono fondamentali ai fini dell'azione politica dell'associazione mantello FSEA e dei suoi membri. Essi riassumono le richieste necessarie allo sviluppo della formazione continua quale quarto settore nel mondo della formazione in Svizzera. Tali principi sono stati formulati nel 1997 e in seguito approvati dall'Assemblea dei delegati della FSEA.

Nel frattempo nel settore della formazione continua vi sono stati svariati cambiamenti. Infatti sono state create strutture che permettono una migliore collaborazione fra tutti i partner attivi nel campo della formazione continua: il Forum svizzero della formazione continua, la Conferenza svizzera per il coordinamento della formazione continua (CSCFC), e la Conferenza intercantonale per la formazione continua (CIFC). Inoltre vi è stata un'evoluzione positiva anche in ambito giuridico. La nuova Legge sulla formazione professionale (LFPr), in vigore dal 2004, regola la formazione continua orientata al mondo del lavoro. Pertanto si può notare un avvicinamento fra il mondo della formazione continua generale e professionale.

Malgrado ciò le condizioni quadro restano ancora insoddisfacenti. La formazione continua, quale parte integrante del sistema di formazione, non è né sufficientemente ancorata nel sistema giuridico, né abbastanza promossa e riconosciuta. Vi è dunque necessità d'intervento. Grazie al nuovo articolo costituzionale oggi vi è anche la possibilità di fare importanti passi avanti in ambito legislativo.

L'articolo costituzionale sulla formazione continua - una pietra miliare

Nella votazione popolare del 21 maggio 2006, il popolo svizzero ha approvato l'introduzione di un articolo costituzionale quadro sulla formazione continua. Ora vi sono le premesse per lo sviluppo di una Legge federale sulla formazione continua.

Il nuovo articolo sulla formazione continua nella Costituzione federale:

Art. 64a Perfezionamento

1 La Confederazione stabilisce principi in materia di perfezionamento.
2 Può promuovere il perfezionamento.
3 La Legge ne determina i settori e i criteri.

Quale associazione mantello, la FSEA s'impegna, da decenni, per il miglioramento delle condizioni quadro nell'ambito della formazione continua. Ora vi sono, per la prima volta, reali prospettive per la creazione di una Legge federale sulla formazione continua. La FSEA, i suoi membri e i suoi partner lotteranno a fondo affinché tale legge venga regolata al meglio. I principali partner a livello nazionale sono il Forum svizzero della formazione continua e la Conferenza svizzera per il coordinamento della formazione continua (CSCFC).
(www.forum-weiterbildung.ch)

Sulla base di questo presupposto esponiamo, qui di seguito, le richieste, che dal punto di vista della FSEA, dovranno essere poste alla base della futura Legge sulla formazione continua. Le richieste sono state formulate in base ai principi politici della FSEA.